**SCHEDA / Lo stato di avanzamento dei singoli programmi**

**Por Fse, già inserite nei percorsi formativi oltre 427mila persone**

Per il periodo 2014-2020 il Fondo sociale europeo mette a disposizione dell’Emilia-Romagna una dotazione di **786,2 milioni** di euro, di cui sono già stati **impegnati oltre 662,8 milioni di euro**, pari all’**84,3%.**

La spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari ammonta a **271,3 milioni di euro**. A oggi è stata certificata alla Commissione europea una **spesa** pari a quasi **338,9 milioni di euro**, quasi l’87% del pagato, raggiungendo in anticipo e superando il target fissato per la fine del 2019.

Da inizio programmazione sono state inserite nei percorsi formativi **427.136** persone, di cui **il 50,5% donne**. In totale sono state approvate **3.838 operazioni**, di cui **3.329** avviate, pari all’86,7% delle approvate e 1.875 già concluse. Tra queste, **2.380** sono dedicate a interventi per l’**occupazione**.

Tra le azioni presentate come *buona pratica*, l’attività per sostenere le **persone in esecuzione penale** con **progetti di reinserimento sociale fondati sul lavoro** che, a partire **dall'acquisizione di un profilo professionale spendibile nel mercato del lavoro**, consentono loro di acquisire autonomia e competenze utili per una realizzazione professionale e per operare attivamente nella società. Sono state finanziate **97 operazioni**, per oltre **5 milioni di euro**, che hanno visto il coinvolgimento di **oltre 1.730 persone**, giovani e adulti, in esecuzione penale e si prevede che a conclusione delle operazioni il numero dei partecipanti potrà arrivare a circa 2.500.

Tre le procedure attivate si segnala, inoltre, la formazione a supporto della **Strategia d’Area dell’Appennino emiliano**, nell’ambito della Strategia nazionale per le aree interne, che ha impegnato risorse per **330mila euro**, e le operazioni a supporto della **Strategia d’Area del Basso Ferrarese**, a cui sono stati dedicati **1,5 milioni**.

***“Sold out”* per i fondi Por Fesr 2014-2020**

Al 10 giugno 2019 sono stati destinati **480 milioni di euro (su 481)**, il **99,6%** della dotazione complessiva del Programma.

Sono avviate tutte le **31 azioni** previste nella programmazione nell’ambito dei **6 Assi di intervento**: ricerca e innovazione, Ict e agenda digitale, competitività e attrattività del sistema produttivo, low carbon economy, valorizzazione delle risorse artistiche culturali e ambientali, città attrattive e partecipate.

I progetti selezionati dai bandi sono in totale **2.909**, di cui **875** già conclusi, con investimenti complessivi attivati pari a **749,5 milioni di euro**. Le risorse già impegnate sono pari a **354 milioni di euro**, i pagamenti ammontano a **184,2 milioni di euro**.

Tra le ultime opportunità del Por Fesr 2014-2020, si segnalano i bandi a sostegno dell’**export** e dell’**attrattività** del sistema produttivo regionale, gli **aiuti agli investimenti nelle imprese** e i contributi per le **attività libero professionali**.

Lo scorso dicembre 2018 il Por Fesr aveva superato la verifica di metà programmazione raggiungendo gli obiettivi fissati dal performance framework della Commissione europea. È stata già avviata l’attività di valutazione esterna di tutte le principali azioni del Programma.

**Psr: le nuove azioni per l’innovazione e la salvaguardia dell’ambiente**

Il Programma di sviluppo rurale, a giugno 2019, ha messo a bando il **93%** delle risorse disponibili (pari a oltre **1,1 miliardi di euro**) e **concesso contributi per 903 ml (73% della disponibilità)**.

I pagamenti **già erogati** ammontano a **437 milioni di euro** (36% delle disponibilità). Tra gli interventi salienti del 2018, vi sono azioni avviate per la prima volta: servizi di consulenza alle imprese agricole e investimenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico, per la realizzazione di infrastrutture idriche e per la riduzione delle emissioni di ammoniaca. La rilevante adesione a questi bandi ha rappresentato un vero e proprio salto culturale da parte degli agricoltori che hanno scelto di investire sulla salvaguardia ambientale.

I dati evidenziano l’**equilibrata distribuzione sul territorio** e l’attenzione alle **aree montane** (dove si sono concentrati il 64% delle domande finanziate e il 36% dei contributi concessi) e ai **giovani** agricoltori. Il Prs dell’Emilia-Romagna ha soddisfatto i livelli di attuazione previsti per il 2018: per tutti gli obiettivi sono stati **raggiunti i target fissati**.

Dai primi risultati dell’attività di valutazione emerge la positiva messa in atto del programma e la qualità dei progetti sostenuti.

Per quanto riguarda i risultati sugli ettari impegnati, si segnalano il **15% delle superficie ad agricoltura biologica** e il **14%** aderente a **misure agroambientali** come produzione integrata o agricoltura conservativa, anche grazie allo sforzo che la Regione ha messo in campo con circa 32 milioni di risorse aggiuntive proprie.

Quanto al tema dell’innovazione, in regione sono stati attivati **93 Goi** (gruppi operativi per l’innovazione), che hanno coinvolto 534 partner di 169 aziende agricole, e **51 progetti pilota** con 102 beneficiari.